

LA COPERTINA

Working Title Film Festival, a Vicenza il cinema che mette al centro il lavoro

Dall'1 al 5 ottobre quarta edizione del festival del cinema del lavoro con 7 film italiani su 20 pellicole in concorso provenienti da 10 diversi paesi. Debutta la sezione Industry con il meeting tra produttori e registi "Work in progress", pensato per far crescere progetti in fase di sviluppo sul tema del lavoro. Prima mondiale per il noir "Cold Blow Lane", con Susan Lynch e Grace Chilton.



ANALISI

Questo sito utilizza cookie per migliorare la tua esperienza e i nostri servizi. Continuando a navigare acconsenti al loro utilizzo. **Ok** Maggiori informazioni



Nuove geografie dello sguardo

- Di Marina Resta*

«La selezione dei film di quest'anno mi riempie di orgoglio per diversi motivi. Uno di questi, che scontato non è, è la numerosa presenza di registe in tutte le sezioni (circa la metà dei film). Non una mera questione di quote rosa, ma di alta qualità dei film proposti, che sono anche stati realizzati da donne», spiega la direttrice artistica di Working Title Film Festival, che sottolinea come in questa quarta edizione «le registe e i registi dei film in concorso ci offrano sguardi inediti e personali sulla società odierna nella dimensione locale e globale».

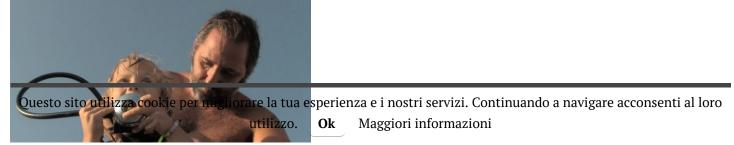
APPROFONDIMENTI



Il cinema al lavoro sulla realtà

- Di Leonardo Gregorio*

L'evento inaugurale del festival, in programma per il 1 ottobre alle 18.30 presso la Bottega Faustino, è la presentazione del libro "La dissolvenza del lavoro. Crisi e disoccupazione attraverso il cinema" (Ediesse, 2019) con l'autore Emanuele Di Nicola, giornalista e critico cinematografico. «Alla luce dei profondi cambiamenti avvenuti dal dal 2008 con lo scoppio della crisi economica, molti registi sono tornati con forza a parlare del tema del lavoro esattamente quando è venuto a mancare. Ma essi sono, prima di tutto, autori di cinema» spiega l'autore, in una sintesi efficace del pensiero d'insieme del volume.





"L'ora d'acqua", un mondo tra realtà e immaginazione

- Di Antonio Pettierre*

Mauro è un sommozzatore che lavora a grandi profondità sotto le piattaforme petrolifere. Per farlo deve respirare elio e vivere in una camera iperbarica di 8 metri quadri per la maggior parte dell'anno. A un certo punto Mauro si rende conto di essere stufo della vita sulle piattaforme e cerca di realizzare il suo sogno d'infanzia: recuperare le navi affondate. Su tutto si staglia l'ingombrante e tragica sagoma semiaffondata della Costa Concordia. In sala il 2 ottobre alle 21.30.



"Di acqua, di fuoco e quello che resta", documentario poetico sul lavoro in Val Vigezzo

Una piccola transumanza scende in valle per raggiungere una mostra/mercato di bovini. Gabriele Cantadore è ancora profondamente legato a quella cultura, pur lavorando come operaio edile. Lo esprime attraverso la pittura, utilizzando attrezzi del suo lavoro quotidiano e materiali recuperati nelle vecchie baite in disuso. In sala il 2 ottobre alle 19.

BLOCK-NOTES



RASSEGNE Ateneo Veneto, il 23 settembre "Storie di esilio e di successo – greco e greci a Venezia"



RASSEGNE Art Conversation al Teatrino di Palazzo Grassi: il 24 Simone Fattal in dialogo con Mouna Mekouar e Lorenzo Giusti



RASSEGNE Il giardino dell'Eden settembre l'incontro

MENEZIEIA TANOI Aigliorare la tua esperienza e i nostri servizi. Continuando a navigare acconsenti al loro



IL RISTORANTE Trattoria Dalla Libera



Maso Franch, un bianco dalla nobiltà antica



IL PRODOTTO Il rosolio di Carlotto



L'evento L'uva Gargane ga nei piatti dei "Ristora tori

delle Terre Vulcaniche"

IN EVIDENZA

‹

I FOCUS DI CULT

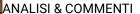
Questo sito utilizza cookie per migliorare la tua esperienza e i nostri servizi. Continuando a navigare acconsenti al loro utilizzo. **Ok** Maggiori informazioni



Pordenonelegge compie 20 anni. Dal 18 settembre la festa del libro con 600 autori

- Di Luca Bergamin*

Oltre 600 protagonisti e centinaia di incontri, dialoghi, lezioni magistrali, eventi scenici e altri appuntamenti dal 18 al 22 settembre, in una quarantina di location del centro storico di Pordenone: compie 20 anni Pordenonelegge 2019, a cura di Gian Mario Villalta, Alberto Garlini e Valentina Gasparet, e festeggia con ben 65 anteprime editoriali di grandi autori stranieri e italiani.



20 anni di Festival: quanto è cambiata la città di Pordenone?



^{APPROFONDIMENTI} C'era una volta il cielo azzurro

APPROFONDIMENTI

L'umanesimo

industriale è una necessità

LEGGI TUTTA L'EDIZIONE

Questo sito utilizza cookie per migliorare la tua esperienza e i nostri servizi. Continuando a navigare acconsenti al loro



Big data, deep science: dal 27 al 29 settembre appuntamento col futuro a Trieste Next

Quale sarà il rapporto tra l'intelligenza umana e quella dei supercomputer? Possiamo parlare di intelligenza artificiale o non sarà sempre l'uomo al centro di ogni processo per cui è più corretto parlare di intelligenza aumentata? Di tutto questo si parla dal 27 al 29 settembre 2019 a Trieste Next, il festival della ricerca scientifica, quest'anno dedicato a big data e deep science.



ANALISI & COMMENTI

«Così inventai il touchscreen, ma dissi no all'offerta di Steve Tobs»



APPROFONDIMENTI Il futuro è automato

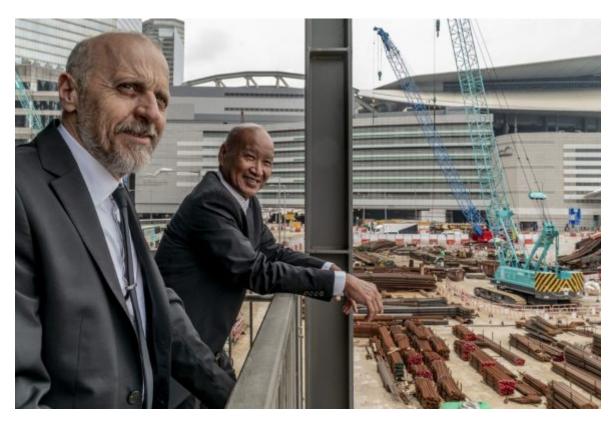
Social network e

potere: big data e algoritmi al servizio della politica

sito utili

gliorare la tua esperienza e i nostri servizi. Continuando a navigare acconsenti al loro

Ok utilizzo. Maggiori informazioni



Dal 3 settembre nelle sale "Effetto domino". La catastrofe del Nordest vista da vicino

"Effetto domino", il nuovo film di Alessandro Rossetto tratto dal romanzo di Romolo Bugaro, uscirà nelle sale il 3 settembre e sarà presentato in prima mondiale il 2 settembre alla Mostra del Cinema di Venezia nella sezione Sconfini. Al centro della produzione un Nordest in crisi visto tramite gli occhi e le vicende dei suoi protagonisti; una storia che, come dichiara il regista, «è frutto dell'effetto domino stesso, che traina e incatena tutto e tutti gli uni agli altri»



ANALISI & COMMENTI

Questo Nordest, terra degli estremi che vive nella provvisorietà



APPROFONDIMENTI

«La nostra
sceneggiatura
nutrita dalla
realtà tra il
potere di
denaro,

finanza e Chiesa»

Quandra de la consential loro de la consential de la consential loro de la consential de la



LEGGI TUTTA L'EDIZIONE



Mostra del Cinema, l'edizione 76 punta alle stelle. Nordest protagonista

- Di Ester Micucci*

Sulla carta, nella Mostra di Venezia numero 76 c'è tutto: autori, film evento, tendenze, divi di Hollywood. E una corposa quota di cinema italiano a partire dal terzetto in gara: Martone-Marcello- Maresco. Ma anche un cartellone che per la prima volta da anni schiera una nutrita pattuglia di veneti - da Rossetto a Paolini, da Segre a Trevisan - e produzioni girate nel Nordest, tra le terme e la Laguna.



ANALISI & COMMENTI

Alberto Barbera: "Ho puntato su chi osa di più"

APPROFONDIMENTI

Hollywood in gara da Pitt a Meryl Streep. L'Italia in

Questo sito utilizza cookie per migliorare la tua esperienza e i nostri servizi. Continuando a navigare acconsenti al loro

APPROFONDIMENTI

utilizzo.

Ok

Maggiori informazioni



Rossetto a Mazzariol

LEGGI TUTTA L'EDIZIONE

POST EDITORI SRL

Via Nicolò Tommaseo 63/C, 35131 Padova info (at) veneziepost.it Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 350106; Partita Iva: 03948890284